

LA NUOVA

La Nuova Sardegna

Euro 1,00 - Anno 117, n. 315
DOMENICA 15 NOVEMBRE 2009

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2009

SARDEGNA

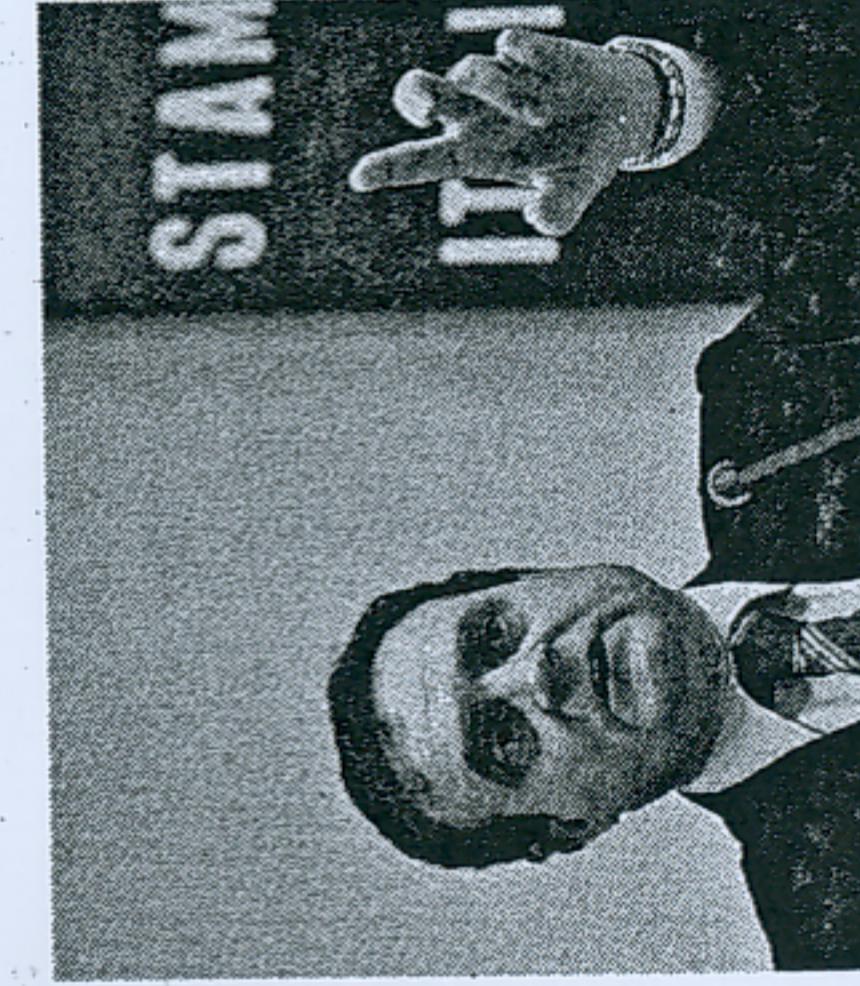
GLI STATI GENERALI RIUNITI AD ALGHERO

di Fabio Canessa

ALGHERO. I pericoli che corre la libertà di stampa, il rapporto con la politica e gli editori, lo stato della professione, il precariato. Sono i punti centrali evidenziati nel corso degli «Stati generali dell'informazione» in Sardegna chiusi ieri ad Alghero con un'assemblea al centro congressi del Quartè Sayal.

Un dibattito al quale hanno partecipato giornalisti impegnati nelle associazioni di categoria e nei comitati di regioni, rappresentanti dei sindacati confederali, parlamenari e amministratori sardi, i vertici della Regione rappresentati dal governatore Ugo Cappellacci e dal presidente del Consiglio regionale Claudia Lombardo. Ieri sono state presentate le conclusioni delle commissioni di studio sul precariato giornalistico, sul lavoro autonomo e sui rapporti fra giornalismo e politica in Sardegna. Risultati che mostrano le difficoltà che sta vivendo l'informazione «a partire dalla costante delegittimazione — ha evidenziato Francesco Birocchi, presidente dell'Associazione stampa sarda — Non passa giorno che giornalisti e giornalisti non vengano sottoposti ad attacchi violenti quanto generici per abbatterne la credibilità. Quando non si arriva alle intimidazioni, con querele e minacce». Credibilità, parola su cui ha insistito molto anche il presidente dell'Ordine regionale Filippo Peretti come ricevuta

La libertà di stampa e il lavoro precario nodi dell'informazione



Cappellacci
Battaglie come
quella dell'Aloa
meritano l'attenzione
dei media nazionali

Da sinistra:
Franco Siddi,
segretario Fnsi,
il governatore
Cappellacci
con Claudia
Lombardo

cato per studiare il fenomeno — In media oltre un terzo delle notizie dei due principali giornali sardi è prodotto da precari. Un altro terzo è prodotto da uffici stampa e agenzie dove ci sono precari. Resta solo una piccola fetta prodotta da giornalisti contrattualizzati. Ci sono troppe parti fragili. Rispetto a qualche anno fa ci sono poi anche testate precarie come Epolis o Sardegna 1». E molto si è discusso del ca-

Cappellacci ha lanciato un appello alla collaborazione tra stampa e politica, anche per dare risalto alle problematiche della Sardegna e per dar loro visibilità. «Mandero una lettera — ha concluso sindacale. E l'Assoc stampa ha sottolineato «l'esigenza che forze politiche e istituzioni non accordino benefici economici o agevolazioni finanziarie in qualsivoglia forma agli imprenditori che non rispettano le regole».

Il presidente della Regione

Giornalisti, sindacalisti e politici:
dibattito sui problemi del giornalismo



L'annuncio di Siddi

A primavera la Sardegna ospiterà un meeting mediterraneo

ALGHERO. «La grande capacità della società sarda di ragionare per affrontare i problemi delicati del lavoro e dello sviluppo, e oggi dell'informazione, è un punto di valore assoluto». Per il segretario della Fnsi Franco Siddi, intervenendo ad Alghero agli Stati generali dell'informazione, «se una giornata come questa si fosse potuta replicare con identica intensità a livello nazionale, non ci sarebbe stato bisogno di andare in piazza il 3 ottobre scorso per la difesa della libertà di stampa», ha detto sottolineando «il confronto e il dialogo aperto dalle autorità regionali, partecipato dalle opposizioni e dalle forze sociali». E ha annunciato che a primavera la Sardegna ospiterà il Meeting dell'informazione del Mediterraneo promosso dalla Fnsi con la Federazione internazionale dei giornalisti.

Le notizie del giorno
fedelmente
sul tuo cellulare.
LA NUOVA
www.lanuovasardegna.it

9771592904007 91115

LA NUOVA SARDEGNA

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - STAMPA Niedda strada 30/31 07100 SASSARI • Tel. 079/222400 • Fax 079/2674086
Con De André € 10,90 • Con Proletti € 10,90 • EDIZIONE DI CAGLIARI
www.lanuovasardegna.it

